

PARTITO s.m.

1. 'gruppo, fazione, schieramento politico'

- XXII.27: «Io disiderrei che ttu non t'obrigassi a **partito** nessuno in choteste parti p(er) veru· modo».
- XLIII.15: «E infine vi fu uno degl'Otto che disse, che no· renderebe mai fava a questo **p(ar)tito**; che si trovò a confinarvi, e che non si voleva trovare a farvi tornare».
- LVIII.22: «e il **partito** di rimetter drento chi è di fuori, è molto istretto».

Frequenza totale: 3

partito *Freq. = 2; XXII.27; LVIII.22.*

p(ar)tito *Freq. = 1; XLIII.15.*

Corrispondenze. Marchionne di Coppo Stefani, Machiavelli, C. Campana, Paolo Sarpi (cfr. TB § 10, GDLI § 9). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 1](#).